

INDICE

PREFAZIONE	1
------------------	---

Capitolo I

IL SISTEMA DELLE PROCEDURE CONCURSUALI TRA VECCHIE E NUOVE REGOLE PER LA GESTIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA

1. Considerazioni preliminari	3
-------------------------------------	---

Capitolo II

IL SISTEMA IMPRENDITORIALE

1. Premessa	11
2. L'imprenditore commerciale non piccolo	11
3. L'imprenditore cessato	15
4. L'imprenditore defunto	16
5. L'impresa familiare	17
6. L'azienda coniugale	18
7. L'imprenditore incapace	19

Capitolo III

IL FALLIMENTO DELLE SOCIETÀ

1. L'impresa collettiva	21
1.1. Le società di persone	24
1.1.1. Le società in nome collettivo	24
1.1.2. Le società in accomandita semplice	25
2. Le società di capitali	27
2.1. La società per azioni	27
2.2. Le società in accomandita per azioni	31
2.3. Le società a responsabilità limitata	32
2.4. Le società cooperative	34
3. Insolvenza sociale ed effetti	36
4. La responsabilità degli amministratori, dei direttori generali, dei sindaci e dei liquidatori (art. 146 l.f.)	38

VI *INDICE*

4.1. Premesse	38
4.1.1. Nelle società per azioni	39
4.1.2. Nelle società a responsabilità limitata	43
4.1.2.a. La responsabilità degli amministratori	43
4.1.2.b. La responsabilità dei soci	46
4.1.2.c. La responsabilità verso i creditori sociali	48
5. Le azioni di responsabilità nel fallimento: l'art. 146 l.f.	51
5.1. Natura giuridica dell'azione	51
5.2. Il contenuto dell'azione disciplinata dall'art. 146 l.f. nei confronti dell'organo gestorio	53
5.3. La responsabilità dell'organo di controllo	55
5.4. La determinazione del danno risarcibile	58
6. Il socio illimitatamente responsabile	64
7. Scioglimento, liquidazione e procedure concorsuali	66
7.1. Considerazioni generali	66
7.2. Il fenomeno dello scioglimento nell'ambito delle procedure concorsuali	68
7.3. Le società cancellate dal registro delle imprese	70
7.4. Le modificazioni soggettive nel rapporto associativo	72
7.4.1. La trasformazione	72
7.4.2. La fusione	75
8. Società unipersonale a responsabilità limitata ed il socio unico (azionista o quotista)	76
9. Le ipotesi di abuso del rapporto associativo	78
9.1. Società di fatto occulta	78
9.2. La società apparente	79
9.3. La società irregolare	80
9.4. Il socio tiranno	80
9.5. Il socio sovrano	81
10. I patrimoni destinati ed i finanziamenti dedicati	81
10.1. Premessa	81
10.2. Il patrimonio destinato	84
10.3. Il finanziamento dedicato	85
10.4. La tutela dei creditori	85
10.5. Compatibilità dell'istituto con i profili dell'insolvenza	87
10.5.1. Insolvenza della società e riflessi sul patrimonio separato e sul finanziamento dedicato	87
10.5.2. Insolvenza del patrimonio destinato	87
11. Le società in house	89
12. Gli enti ecclesiastici	91
13. I consorzi	91

Capitolo IV
LO STATO DI INSOLVENZA

1. Momento determinativo dell'insolvenza: irreversibilità e temporaneità della difficoltà	93
2. Nozione di insolvenza: presupposto oggettivo	94
3. Le esteriorizzazioni dello stato di insolvenza	95

Capitolo V
LA DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO

1. Il procedimento per la dichiarazione di fallimento: la competenza	99
2. Il diritto di difesa	102
3. L'istruttoria	104
4. Le misure cautelari	106
5. L'esenzione del fallimento	107
6. La disciplina transitoria	108
7. L'iniziativa per la dichiarazione di fallimento	110
7.1. Richiesta del debitore	110
7.2. Su richiesta del creditore	110
7.3. Su istanza del pubblico ministero	111
7.4. La dichiarazione d'ufficio	112
8. Il gravame avverso il provvedimento di reiezione	115
9. La sentenza dichiarativa di fallimento: natura, contenuto ed effetti	115
10. Reclamo	119
11. La revoca e la salvezza degli atti legalmente compiuti	120

Capitolo VI
GLI ORGANI PREPOSTI AL FALLIMENTO

1. Il tribunale fallimentare: la competenza	123
2. Il giudice delegato	129
3. Il curatore	132
3.1. Profili generali	132
3.2. L'accettazione della carica	137
3.3. Gli obblighi fiscali	138
3.4. Gli adempimenti amministrativi	139
3.5. La gestione del patrimonio	140

VIII *INDICE*

3.6. La relazione ed i rapporti riepilogativi	143
3.7. Il Compenso	144
4. Il comitato dei creditori	145

Capitolo VII
GLI EFFETTI DEL FALLIMENTO SUL PATRIMONIO
DEL DEBITORE

1. La perdita dell'amministrazione e della disponibilità del patrimonio: profili generali	151
2. La perdita della capacità processuale	152
3. Opponibilità ai creditori concorrenti degli atti compiuti dopo la dichiarazione di fallimento	155
4. I beni non compresi nel fallimento	157
5. Gli effetti personali	161

Capitolo VIII
GLI EFFETTI DEL FALLIMENTO RISPETTO
AI CREDITORI

1. Il divieto di azioni singolari	163
2. Le esecuzioni individuali consentite	165
3. Il concorso dei creditori: crediti prededucibili, condizionali, infruttiferi	166
3.1. Il regime generale	166
3.2. I crediti di lavoro	168
4. Le obbligazioni solidali	170
5. La compensazione	171

Capitolo IX
GLI EFFETTI DEL FALLIMENTO SUGLI ATTI
PREGIUDIZIEVOLI AI CREDITORI, L'INEFFICACIA
DEGLI STESSI IN GENERALE E LA RICOSTRUZIONE
DEL PATRIMONIO DEL FALLITO

1. Profili generali	177
2. Gli atti a titolo gratuito	178
3. I pagamenti	181
4. La revocatoria ordinaria e fallimentare	181

5. Profili processuali dell'azione	184
5.1. Opzioni interpretative applicative	184
5.2. Effetti in ragione della natura costitutiva della sentenza	186
6. L'art. 67, primo comma, n. 1, della legge fallimentare	187
6.1. Considerazioni preliminari	187
6.2. La tipologia degli atti revocabili	189
6.2.1. art. 67, primo comma, n. 1, l.f.	189
6.2.2. art. 67, primo comma, n. 2, l.f.	191
6.2.3. art. 67, primo comma, n. ri 3 e 4, l.f.	191
7. art. 67, secondo comma, l.f.	192
8. Particolari ipotesi di revocatoria fallimentare	193
8.1. La revocatoria dei crediti assistiti da privilegio	193
8.2. La revocatoria dei pagamenti coattivi	194
8.3. La revocatoria dei pagamenti effettuati mediante girata di cambiali	196
8.4. L'azione revocatoria nei confronti del subacquirente	197
8.5. Gli atti compiuti tra coniugi	199
9. Termini per l'esercizio dell'azione revocatoria e prescrizione	199
9.1. La decadenza	200
9.2. La retrodatazione degli effetti	200
10. Natura ed effetti della sentenza di accoglimento della revocatoria fallimentare	201
11. Effetti della revoca	203
12. L'azione revocatoria nel caso del patrimonio destinato	204
13. Le esenzioni da revocatoria	205
13.1. Profili generali	205
13.2. L'esenzione di cui all'art. 67, terzo comma, lettera a), l.f.	206
13.3. L'esenzione di cui all'art. 67, terzo comma, lettera b), l.f.	207
13.3.1. Il giroconto	210
13.3.2. Lec.d. operazioni bilanciate	211
13.3.3. Le rimesse esenti, ovvero il limite del c.d. massimo scoperto	212
13.4. L'esenzione di cui all'art. 67, terzo comma, lettera c), l.f.	213
13.5. Le esenzioni di cui all'art. 67, terzo comma, lettere d), e), g), l.f.	216
13.6. L'esenzione di cui all'art. 67, terzo comma, lettera f)	217
13.6.1. Finalità ed inquadramento giuridico dell'istituto	217
13.6.2. L'individuazione della fattispecie	218
13.6.3. I rapporti di lavoro subordinato	220
13.6.4. I rapporti caratterizzati dal vincolo di solidarietà	223
14. Le altre esenzioni	224

Capitolo X
I RAPPORTI GIURIDICI PENDENTI

1. Ambito di applicazione della disciplina sugli effetti del fallimento: la posizione del curatore	227
2. I contratti che si sciolgono di diritto per il fallimento di una delle parti	229
2.1. Il conto corrente	229
2.2. Il contratto di mandato	230
2.3. Il contratto di commissione	232
2.4. Il contratto di agenzia	232
2.5. La mediazione	233
2.6. Il contratto di borsa a termine	233
2.7. La associazione in partecipazione	234
2.8. Il contratto di appalto	235
2.8.1. L'appalto di opera	235
2.8.2. L'appalto di servizi	239
2.9. Associazione temporanea di imprese	240
2.10. Il trasporto	242
3. Contratti che possono proseguire con il curatore	243
3.1. I rapporti pendenti	243
3.2. La vendita come riserva di proprietà	244
3.3. La vendita a consegne ripartite	244
3.4. I contratti ad esecuzione continuata o periodica: la somministrazione	245
3.5. Contratto di finanziamento	247
3.6. La locazione finanziaria	248
3.7. Il contratto di factoring	252
3.8. Franchising	253
3.9. Contratto estimatorio	254
3.10. Il contratto di edizione	255
3.11. Clausola arbitrale	255
3.12. Il contratto preliminare	257
3.13. Il contratto preliminare relativo agli immobili da costruire ...	261
3.14. La permuta	262
4. I contratti che continuano di diritto	263
4.1. La locazione	263
4.2. Affitto d'azienda	265
4.3. Contratto di assicurazione	267
4.4. Il comodato	268
4.5. Il contratto di lavoro tra continuazione e sospensione per effetto della cassa integrazione speciale	268

Capitolo XI L'ACCERTAMENTO DEL PASSIVO

1. Natura del procedimento	273
2. La formazione dello stato passivo e le domande di ammissione	276
3. L'avviso ai creditori	277
4. La previsione di insufficiente realizzo	285
5. I crediti accertati con sentenza non passata in giudicato	287
6. Accertamento dei crediti di massa	290
7. Le domande di rivendicazione, restituzione e separazione: il procedimento	293
8. Le modificazioni dello stato passivo	294
8.1. L'opposizione dei creditori esclusi o ammessi con riserva	294
8.2. Proponibilità della domanda riconvenzionale	298
8.3. Il procedimento	299
8.4. Gli errori materiali	302
8.5. L'impugnazione dei crediti ammessi	302
8.6. La revocazione	305
8.7. Le dichiarazioni tardive dei crediti	307
8.8. La cessione dei crediti e la surrogazione legale	311

Capitolo XII GESTIONE DEL PATRIMONIO FALLIMENTARE, LIQUIDAZIONE DELLO STESSO E RIPARTIZIONE DELL'ATTIVO

1. Natura e disciplina della liquidazione	313
2. L'esercizio provvisorio	314
2.1. Condizioni e presupposti dell'esercizio provvisorio	318
2.2. Sorte dei rapporti giuridici pendenti e di quelli instaurati successivamente	320
3. Il programma di liquidazione	322
3.1. Finalità	322
3.2. Contenuto	325
4. L'affitto dell'azienda o parti di essa	327
5. Vendita beni mobili ed immobili	329
5.1. Profili sistematici generali	329
5.2. Tipologie di vendita	332
5.2.1. La vendita ad offerte private	332
5.2.2. La vendita a mezzo commissionario	333
5.2.3. La vendita senza incanto	333

XII *INDICE*

5.2.4. La vendita con incanto	336
5.2.5. La vendita di nuovi galleggianti e aeromobili	339
5.2.6. La vendita delle opere dell'ingegno	339
5.2.7. La cessione dei crediti, diritti, quote e azioni	340
5.2.8. Vendita in massa	342
6. Vendita dell'azienda	343
6.1. Profili procedurali	343
6.2. Profili comunitari e tutela dei lavoratori	345
7. Disciplina ed effetti delle vendite forzate fallimentari	347
8. Il rendiconto del curatore	351
9. Il procedimento di ripartizione parziale e finale	356

Capitolo XIII
LA CHIUSURA DEL FALLIMENTO

1. Profili generali	363
1.1. Omessa presentazione di domande di ammissione	364
1.2. Estinzione di tutti i debiti e ripartizione dell'attivo	365
1.3. Ripartizione finale	366
1.4. Insufficienza di attivo	368
2. Il procedimento di chiusura	370
3. Gli effetti della chiusura	373
3.1. Rispetto al fallito	373
3.2. Rispetto ai creditori	374
3.3. La chiusura della procedura concorsuale delle società	375
4. La riapertura del fallimento: presupposti e procedimento.	377
5. Disciplina del fallimento riaperto e rapporti con la procedura chiusa: concorso dei creditori ed accertamento del passivo	378

Capitolo XIV
IL CONCORDATO FALLIMENTARE

1. Natura giuridica nel concordato	381
2. Contenuto della proposta	383
3. Deliberazione e approvazione	387
4. Omologazione	391
5. Il reclamo	395
6. Effetti ed esecuzione del concordato	396
7. Risoluzione ed annullamento del concordato e riapertura del fallimento	399

7.1. La risoluzione	399
7.2. L'annullamento	401
7.3. La riapertura della procedura	402

Capitolo XV LA ESDEBITAZIONE

1. Premessa	403
2. Presupposti	404
3. Il procedimento	405

Capitolo XVI IL CONCORDATO PREVENTIVO

1. Premesse	411
2. Finalità e funzione	414
3. Il concordato stragiudiziale: differenze	418
4. Il precedente modello	420
5. L'attuale disciplina	423
6. Natura giuridica	427
7. Gli imprenditori soggetti alla procedura ed i presupposti per l'ammissione	427
8. La proposta di concordato	433
9. La relazione attestativa	435
10. Il concordato prenotativo	439
11. Il concordato per risanamento, ovvero con continuità aziendale	447
12. Il concordato liquidatorio	455
12.1. Le proposte concorrenti	455
12.2. Le offerenti concorrenti	459
13. Il sistema di graduazione dei crediti	466
13.1. La formazione delle classi dei creditori	466
13.2. La transazione fiscale	468
14. Gli organi	472
14.1. Il tribunale	472
14.2. Il giudice delegato	474
14.3. Il commissario giudiziale	475
14.4. Il comitato dei creditori	479
15. La modifica e la revoca della proposta	480
16. L'approvazione delle proposte	482

XIV *INDICE*

17. La revoca dell'ammissione e la dichiarazione di fallimento	486
18. Il procedimento di omologa	489
19. Il liquidatore	493
20. Tutela dei lavoratori e profili comunitari	499
20.1. La tutela del reddito	499
20.2. La tutela dei crediti di lavoro	500
20.2.1. Profili comunitari	500
20.2.2. Competenza e procedimento	500
20.3. Trasferimento dell'azienda, o di suoi rami, mediante attribuzione ai creditori o all'assuntore (art. 160, lettere a) e b) l.f.)	501
21. L'esecuzione	503
22. Risoluzione e annullamento del concordato	509
23. La chiusura della procedura	512

Capitolo XVII

GLI ACCORDI DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI

1. Premesse	515
2. Funzione degli accordi	517
3. Natura e struttura degli accordi di ristrutturazione	519
4. Il procedimento	522
5. Controllo del tribunale	524
6. La disciplina normativa sui nuovi finanziamenti alle imprese in crisi	526
7. Gli Accordi di ristrutturazione con intermediari finanziari	535
8. La convenzione di moratoria provvisoria	540

Capitolo XVIII

LA COMPOSIZIONE DELLA CRISI
DA SOVRAINDEBITAMENTO

1. Premesse	543
2. La crisi da sovraindebitamento	543
3. I soggetti interessati	547
4. L'imprenditore agricolo	549
5. Il procedimento	552
6. Gli organismi di composizione	556
7. Conversione della procedura di composizione in liquidazione	558
8. Osservazioni conclusive	559

Capitolo XIX LA LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA

1. La particolare natura della procedura	561
2. Presupposti soggettivi ed oggettivi	563
3. Rapporti tra liquidazione e fallimento	566
4. Gli organi	567
5. Il procedimento di liquidazione tra verifica dello stato passivo, realizzazione dell'attivo e ripartizione del ricavato	568
5.1. La verifica dei crediti	568
5.2. La realizzazione dell'attivo e la ripartizione del ricavato	571
5.3. La ripartizione dell'attivo	573
6. Il concordato	574

Capitolo XX L'AMMINISTRAZIONE STRAORDINARIA

1. Considerazioni preliminari	577
2. Natura e finalità della nuova disciplina dell'amministrazione straordinaria delle imprese insolventi	580
3. Requisiti di ammissione ed accertamento dello stato d'insolvenza	583
4. Gli organi della procedura	585
4.1. Il tribunale	585
4.2. Il commissario giudiziale	586
4.3. Il commissario straordinario	586
4.4. Il comitato di sorveglianza	587
5. Il programma	587
6. Il procedimento per l'accertamento dei crediti	591
7. L'ambito di applicazione della disciplina: le azioni revocatorie	594
8. L'attività di liquidazione	594
8.1. La vendita dei complessi aziendali	595
8.2. La tutela dei diritti	598
9. La ripartizione dell'attivo	600
10. La cessazione della procedura	602
11. La procedura per le imprese di particolari dimensioni	603
11.1. Il decreto "Parmalat", ovvero la legge Marzano sull'amministrazione straordinaria delle grandissime imprese in stato di insolvenza	603
11.2. I requisiti per l'ammissione	604
11.3. La sentenza dichiarativa dello stato di insolvenza	606

XVI *INDICE*

11.4. Il programma di ristrutturazione mediante cessione	607
11.5. Il concordato per classi	608
11.6. La verifica accelerata del passivo	610
12. Il decreto Alitalia	611
13. Il decreto Tirrenia	612